

MODULO DOMANDA  
DI CONCESSIONE  
SEMPLIFICATA  
ACQUE  
SOTTERRANEE

Marca da Bollo  
€ 16,00  
(enti pubblici esenti)

Classifica **08.09/**

IDR 05  
V\_1\_2012

Alla PROVINCIA DI CUNEO  
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO  
C.so Nizza n. 21  
12100 **CUNEO**  
PEC: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

**OGGETTO:** art 34 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda per nuova concessione/variante/rinnovo di derivazione da **acque sotterranee** ad uso **civile** per l'alimentazione di impianti geotermici a circuito aperto.

Il/La sottoscritto/a <sup>(1)</sup> ....., nato/a a ..... (Prov. ....)  
il ....., Codice Fiscale ....., residente a ..... (Prov. ....)  
in Via/Corso ..... n. ...., CAP .....  
n. telefono ..... n. fax .....  
in qualità di <sup>(1bis)</sup> .....  
del/della <sup>(specificare ragione sociale)</sup> .....  
con sede legale a ..... (Prov. ....) in Via ..... n. .... CAP .....  
con unità locale a ..... (Prov. ....) in Via ..... n. .... CAP .....  
Codice Fiscale ....., Partita I.V.A. ....  
Telefono ....., Fax .....  
con domicilio legale <sup>(2)</sup> a ..... (Prov. ....) in Via ..... n. .... CAP .....  
(Nel caso in cui la domanda venga presentata da più soggetti, per ogni effetto di legge i richiedenti eleggono il proprio domicilio in Comune di ....., Via ....., n ....., CAP ....., dove potranno essere inviate tutte le comunicazione inerenti la domanda).

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.):  
.....

**CHIEDE che**

ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.,

- la nuova concessione di derivazione da acque sotterranee  
 la variante sostanziale / non sostanziale alla concessione di derivazione, pratica n. ....  
descrizione sintetica della variante richiesta .....  
 il rinnovo della concessione di derivazione, pratica n. ....

**PER ALIMENTAZIONE DI IMPIANTI GEOTERMICI A CIRCUITO APERTO CON PORTATA MASSIMA FINO A 20 L/S E CON REIMMISSIONE DELLE ACQUE NELLA STESSA FALDA DALLA QUALE SONO STATE PRELEVATE (con procedura semplificata)**

### LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

in Comune di	Via e numero civico	CAP	località	foglio	mappale
				<i>n.</i>	<i>n.</i>

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO

Portata massima istantanea ( $Q_{max}$ )	<i>l/s</i>	
Portata media annua ( $Q_{media}$ )	<i>l/s</i>	
Volume massimo annuo	$m^3$	
Volume medio annuo	$m^3$	
Temperatura media annua di prelievo	$^{\circ}C$	
Potenza termica utile dell'impianto	<i>kW</i>	
Potenza frigorifera utile dell'impianto	<i>kW</i>	
Volumetria edificio	<i>mc</i>	
Superficie edificio	<i>m<sup>q</sup></i>	
Destinazione d'uso edificio (residenziale, commerciale, industriale)		
Periodo utilizzo impianto ciclo estivo	<i>ore di funzionamento</i>	
Periodo utilizzo impianto ciclo invernale	<i>ore di funzionamento</i>	
Fabbisogno per l'acqua sanitaria calcolato	<i>kWh</i>	
Fabbisogno raffrescamento estivo calcolato	<i>kWh</i>	
Fabbisogno riscaldamento invernale calcolato	<i>kWh</i>	

### LE CARATTERISTICHE DEL PRELIEVO

dall'opera di captazione	nel periodo		$Q_{max}$	$Q_{media}$	$V_{max}$	$V_{medio}$
	<i>dal</i>	<i>al</i>	<i>l/s</i>	<i>l/s</i>	$m^3$	$m^3$
<i>n.</i>						

### LOCALIZZAZIONE DEI POZZI DI PRELIEVO

(da compilarsi per ogni singola trivellazione)

dall'opera di captazione	in Comune di	località	foglio	mappale	Quota della captazione del p.c.
<i>n.</i>			<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>m</i>

### CARATTERISTICHE DELLE OPERE DI PRELIEVO

numero progressivo opera di captazione	Profondità e diametro dei pozzi di prelievo	Profondità dei tratti finestrati dei pozzi di prelievo	il metodo di trivellazione previsto	l'eventuale tipo di fluido da utilizzare	la tipologia della pompa e la sua curva caratteristica con indicazione del punto di funzionamento
<i>n.</i>	<i>m</i>	<i>m</i>			

### LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI DI REIMMISSIONE

Tipologia reimmissione denominazione	in Comune di	località	foglio	mappale	Quota della captazione del p.c.
			<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>m</i>

### CARATTERISTICHE DELL'ACQUA REIMMESSA

Portata massima istantanea reimmissa	l/s	
Volume medio annuo reimmesse	m <sup>3</sup>	
Temperatura media di reimmissione ciclo estivo	°C	
Temperatura media di reimmissione ciclo invernale	°C	

### CARATTERISTICHE DELLA REIMMISSIONE

(da compilarsi solo nel caso in cui avvenga tramite pozzi)

Nr. di pozzi di restituzione	Profondità dei pozzi di restituzione	Profondità dei tratti finestrati dei pozzi di restituzione	il metodo di trivellazione previsto	l'eventuale tipo di fluido da utilizzare
<i>n.</i>	<i>m</i>	<i>m</i>		

La concessione è **volta / non è volta** prevalentemente a soddisfare il fabbisogno energetico utile all'esercizio di attività produttiva (da compilare solo in caso di derivazioni ad uso energetico)

Luogo e Data

Timbro e Firma del Dichiarante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(per esteso e leggibile)

Il/la sottoscritto/a:

- dichiara che la domanda è corredata degli allegati tecnici previsti dall'Allegato A del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., che ogni elaborato risulta datato, firmato da tecnico abilitato;
- presenta il progetto completo di ogni elaborato come richiesto dall'Allegato A PARTE III del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., nella misura di: n. 1 copia cartacea, n. 1 copia su supporto informatico (vedi file elenco documentazione);
- si impegna, ove richiesto, a produrre le integrazioni/chiarimenti documentali che l'Amministrazione precedente riterrà necessarie ai fini dell'espletamento della procedura di legge;
- dichiara che le copie in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza sono conformi alla copia cartacea;
- dichiara che l'opera filtra un solo tipo di falda ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L.R. 22/1996;
- dichiara di essere a conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- dichiara che il Direttore dei Lavori sarà (specificare titolo professionale): .....
- dichiara, nel caso di sanatoria, di essere a conoscenza che la procedura in sanatoria comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 17 e 219 del T.U. 1775/33 e dell'art. 7 della L.R. n. 3/09.
- dichiara che il presente progetto:

**è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i.\*

\*N.B. Nel caso in cui il progetto sia soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale contestualmente alla presente istanza di rilascio di concessione a derivare deve essere presentata istanza di VIA presso l'Autorità Competente;

**è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)" in quanto** (specificare sinteticamente le ragioni dell'assoggettamento a Verifica

alla luce dei dettami del D.M. 52/2015: es. superamento soglie stabilite dall'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, conseguentemente, dagli Allegati B1, B2 e B3 della L.R. 40/98 e s.m.i.; criteri specifici di cui al Punto 4 all'All. al D.M. 52/2015: cumulo con altri progetti; rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate; localizzazione dei progetti)

.....  
.....  
.....\*\*

**non è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)" in quanto** (specificare sinteticamente le ragioni dell'esclusione dalla

Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015)

.....  
.....  
.....\*\*

\*\*N.B. Nella valutazione delle possibili scelte operative in riferimento alle procedure di VIA di cui sopra, si richiama in particolar modo, l'attenzione alle tempistiche previste dall'art. 26 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R comma 1 e comma 3, con specifico riferimento alle seguenti disposizioni "... **qualora il proponente non presenti all'autorità competente in**

**materia di VIA la domanda (di verifica) corredata della documentazione prevista dall'art. 10 della L.R. 40/1998, nel termine di giorni 30 dalla presentazione della domanda di derivazione di acqua pubblica, quest'ultima è rigettata", "I titolari delle domande in concorrenza soggette alla fase di verifica della procedura di VIA presentano la domanda, corredata della documentazione di cui all'art. 10 della l.r. 40/1998, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di cui all'art. 12, comma 1, decorso inutilmente il quale la domanda è rigettata";**

- dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 e s.m.i..

Luogo e Data

Timbro e Firma del Dichiarante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(per esteso e leggibile)

**Da allegare inoltre:**

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, in ottemperanza al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento;
- relazione sulla indisponibilità di risorse idriche alternative (ad es. dichiarazione del consorzio irriguo, che allo stato attuale fornisce l'acqua, relativa alla carenza della dotazione idrica consortile);
- autorizzazione del proprietario del fondo alla realizzazione delle opere, nel caso in cui l'istante non sia il proprietario dei terreni;
- Valutazione della possibile interferenza del prelievo con lo stato ambientale di ecosistemi superficiali e/o corpi idrici superficiali;
- uno schema con l'ubicazione del/dei punto/i di prelievo e di restituzione e degli eventuali piezometri di monitoraggio su base catastale aggiornata in scala non inferiore a 1:2.000, con l'indicazione del nord geografico;
- stralcio cartografico della base dell'acquifero su supporto cartografico della CTR a scala 1:10.000 con l'esatta ubicazione del pozzo di prelievo e dell'eventuale pozzo di reimmissione in falda sulla cartografia regionale identificativa della base dell'acquifero superficiale con l'ubicazione dell'impianto comprensivo di una tabella con indicate le coordinate UTM-WGS84 del/dei punto/i di prelievo e di restituzione e degli eventuali piezometri di monitoraggio;
- l'attestazione da parte del tecnico abilitato che il pozzo preleva acqua dalla falda ad esso dedicata, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del presente regolamento;

- documentazione del versamento dell'acconto delle spese istruttoria come stabilite sul sito internet della Provincia di Cuneo.

***I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia***